Scuola dell'Infanzia Paritaria "S. Giovanni Bosco" viale Palmiro Togliatti, 167 cod. meccanografico: RM1A64100T a.s. 2025/2026

Scuola Primaria Paritaria Parificata "S. Giovanni Bosco" viale Palmiro Togliatti, 167 cod. meccanografico: RM1E043006 a.s. 2025/2026

Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "S. Giovanni Bosco" viale Palmiro Togliatti, 167 cod. meccanografico: RM1M09100R a.s. 2025/2025

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	
	TOT
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**18**
Minorati vista	**0**
Minorati udito	**0**
Psicofisici	**0**
Altro	**18**
2. disturbi evolutivi specifici	**38**
DSA	**28**
ADHD/DOP	**6**
Borderline cognitivo	**0**
Altro	**4**
3. svantaggio	**11**
Socio-economico	**1**
Linguistico-culturale	**5**
Disagio comportamentale/relazionale	**0**
Altro	**5**
Totali	**68**
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO **	**18**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**35**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**11**

*Il numero di PDP è minore rispetto al totale indicato nei punti 2 e 3, in quanto per la Scuola dell'Infanzia non è previsto il PDP ma una griglia osservativa.

** Il numero di PEI è minore rispetto al totale, in quanto un alunno pur avendo la legge 104/92 non necessita del PEI, ma solo del PDP e un alunno, non ha ancora il CIS, ma solo la 104

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	**SI**
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	**SI**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali /coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**SI**
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**NO**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**NO**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**NO**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**NO**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**NO**

	Progetti territoriali integrati (GLIM)	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
	Rapporti con CTS / CTI	**NO**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**NO**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**NO**
	Didattica interculturale / italiano L2	**NO**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**NO**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**NO**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		*			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				*	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				*	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					*
Valorizzazione delle risorse esistenti					*
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					*
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Continuare a mantenere la calendarizzazione dei momenti di confronto e condivisione dei Gruppi di Lavoro Inclusione di appartenenza;
2. Continuare a mantenere aggiornata e condivisa la modulistica relativa ai PDP, PEI e verbali GLO e verificarne, ciclicamente, l'efficacia e la funzionalità;
3. Verificare(come scorso anno) i processi di valutazione degli alunni BES in linea con quanto previsto nelle direttive ministeriali (legge 170/2010, Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013) nei PDP e nei PEI e attivare momenti di formazione specifica per la valutazione degli alunni BES;
4. Continuare ad essere uniformati nelle linee guida volte all'inclusione e avere una maggiore condivisione e conoscenza degli aspetti organizzativi del Piano per l'inclusione con l'intero corpo docenti;
5. Continuare a mantenere costante e proficua la comunicazione tra docenti e referenti e tra referenti e coordinamento;
6. Continuare a creare i rapporti con strutture e ONLUS del territorio;
7. Istituire un rapporto proficuo con le strutture socio-sanitarie di riferimento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

1. Pianificare e strutturare la formazione su tematiche di didattica inclusiva e implementare i momenti di formazione specifica all'inizio di alcuni collegi docenti, in aggiunta all'auto formazione, che ciascun docente fa, in maniera individuale, sia con i propri strumenti, sia attraverso gli incontri individuali con lo sportello d'ascolto, in cui ha potuto riflettere e formarsi su specifiche problematiche di carattere inclusivo, calendarizzando gli incontri ad inizio anno;
2. Strutturare corsi di formazione di didattica inclusiva DSA – BES, in particolare per i neoassunti;
3. Continuare ad ampliare la conoscenza sui disturbi del comportamento e sull'autismo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

1. Continuare l'attuale lavoro di équipe pedagogica (tutti i docenti della classe senza distinzioni di ruolo), al fine di garantire sempre una valutazione inclusiva;
2. Valutare il percorso di crescita in rapporto ai risultati didattici (PEI – PDP);
3. Valutare le autonomie reali raggiunte in relazione agli obiettivi prefissati (PEI – PDP);
4. Valutare e monitorare la reale inclusione nella classe con progetti di lavoro in piccolo gruppo;
5. Valutare i progressi raggiunti attraverso strumenti compensativi e dispensativi (PEI – PDP).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

1. Continuare a pianificare e attuare momenti di incontro tra docenti per condividere metodologie e strategie didattiche;
2. Proseguire nel lavoro di supporto tra docenti nei momenti di criticità e attuare una condivisione dei propri percorsi educativi;
3. Continuare il coinvolgimento degli insegnanti curricolari con momenti di progettazione condivisa;
4. Rispettare la contitolarità di docenti curricolari e docenti di sostegno, nella didattica e nella sfera educativo-relazionale.
5. Attivare progetti di formazione su "tematiche inclusive" per gli insegnanti che subentrano ad anno scolastico in corso;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

1. Continuare a rinforzare la collaborazione con le ASL di riferimento;
2. Continuare a potenziare la collaborazione con lo psicologo della scuola e gli operatori domiciliari (tutor, assistenti specialistici, terapeuti, logopedisti) che intervengono nella prassi educativa degli alunni;
3. Continuare ad ampliare una collaborazione con enti e associazioni che lavorano nell'ambito dell'Inclusione;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

1. Continuare a potenziare la collaborazione con le famiglie, attualmente presenti, nella pianificazione dei PEI/PDP e nella condivisione degli obiettivi e nell'attuazione di essi;
2. Continuare ad implementare la partecipazione delle famiglie e sensibilizzarle alle iniziative scolastiche;

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

1. Continuare a strutturare un curriculo che sia in accordo con l'attuazione della realizzazione del "piano educativo della scuola" teso a sviluppare il senso religioso, a promuovere atteggiamenti di apertura verso l'altro, a rafforzare sentimenti di solidarietà, a sviluppare il senso di auto-efficacia. Ci si prefigge, dunque, di continuare ad incrementare fattivamente il curricolo dell'Istituto con progetti volti all' inclusività;
2. Continuare ad incrementare la didattica laboratoriale e cooperativa all'interno delle classi;
3. Continuare il percorso intrapreso con le attività dello sportello psicologico per studenti, alunni e famiglie
4. Continuare ad attivare laboratori specifici al fine di potenziare le abilità di base (lab. sportivo, espressivo, informatica);

Valorizzazione delle risorse esistenti

1. Implementare i laboratori e l'utilizzo degli strumenti informatici e della strumentazione già esistente;
2. Continuare a proporre le attività teatrali o pensare nuove attività esperienziali che favoriscano l'inclusione e la possibilità di scoprire e coltivare capacità e talenti dei bambini;

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

1. Continuare ad incrementare gli strumenti e la formazione tecnologica;
2. Creare una commissione di lavoro sulle tematiche inclusive delle scuole salesiane per la condivisione di problematiche e buone prassi;
3. Continuare a creare relazioni d'intesa con gli Enti territoriali.
4. Acquisire strumenti di sostegno (ausili, software);
5. Acquisire materiali per lo svolgimento di laboratori specifici;

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

1. Continuare i progetti di continuità annuali in accordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado che favoriscano una prima conoscenza delle differenti esigenze e particolarità dei bambini. Tale progetto prosegue anche nel primo periodo di inserimento nella Scuola Primaria;
2. Continuare ad attuare il progetto di accoglienza dei nuovi alunni;
3. Continuare a pianificare e attuare colloqui con famiglie e specialisti di riferimento;
4. Continuare a prevedere, organizzare e attuare colloqui con i precedenti docenti di sostegno;
5. Continuare a condividere la storia didattica degli alunni che restano nell' Istituto e che passano dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e fra quelli che lasciano la scuola Primaria e accedono alla scuola secondaria di Primo grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/05/2026
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data:

- **Scuola dell'Infanzia: /**
- **Scuola Primaria: 16/06/2026**
- **Scuola Secondaria di Primo grado: 25/06/2026**